



03/00036926

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - MILANO

25

LOMBARDIA

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: MN - MANTOVA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo di Palazzo Ducale INV. ST. 25407

OGGETTO: Boccaglio

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Solferino (Mantova), Loc. Barche (F 48,
III SO, mm. 163/275)DATI DI SCAVO: Scavi 1939 oppure 1940 INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione) (cfr. Osservazioni)

DATAZIONE: Eta' del Bronzo antico (XX-XVIII sec. a. C.)

ATTRIBUZIONE: Cultura di Polada, fase A

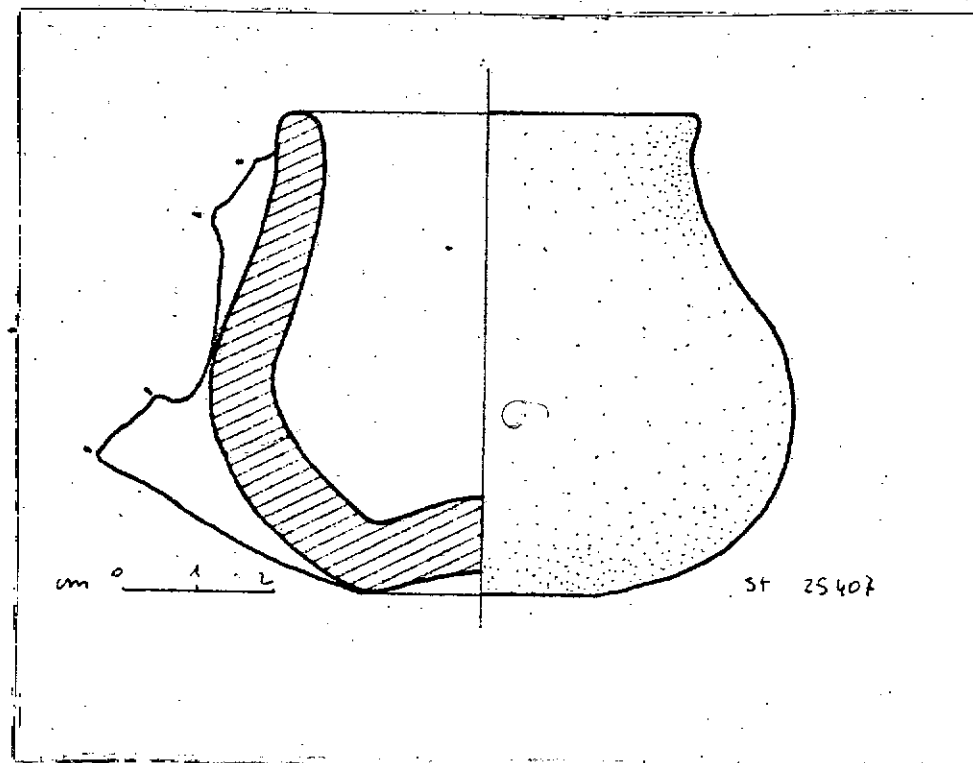
MATERIALE E TECNICA: terracotta bruno scuro ad impasto grosso
lano con inclusi, modellata a mano, liscia.MISURE: alt. cm. 6,5; diam. all'orlo cm. 5,8; diam. alla
base cm. 3STATO DI CONSERVAZIONE: Manca l'ansa. Orlo sbrecciato.
Incrostate e corrosi

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: non deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



NEG.

DESCRIZIONE: Boccaglio priforme con piccola base umbilicata; parete irregolare, molto espansa verso il basso, a gola nella parte superiore; orlo irregolare, arrotondato, lievemente esverso, sotto il quale resta l'attacco superiore di un'ansa; l'attacco inferiore è tra il ventre e la base. Nonostante le dimensioni ridotte si può ricondurre ai boccagli tipo Gavriana secondo la classificazione di R. PERONI, *L'Età del bronzo nella penisola Italiana*, I, Firenze 1971, pp. 54 e 56, fig. 19, 15. La forma è molto comune in tutto l'area di diffusione della cultura di Polada. Il pezzo, attribuito alla fase A anche in base alla provenienza, trova riscontro in P. SIMONI, Prima campagna di scavo all'ex-lago Luccone di Polpenazze (Brescia), *"Annali del Museo"* (Gavardo), 5, 1966, p. 14, forma n. 12 o fig. a pag. 15; A ASPES, Materiali inediti dell'antichità del bronzo da Cattaragna (Brescia) conservati al Museo Civico di Storia Naturale di Verona, *"Notula Bresoliana"*, 9, 1972, p. 15, tav. II, 7.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:


DISEGNI: ADS. 980 C

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

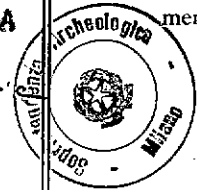
COMPILATORE DELLA SCHEDA: **DOTT. ANTONIETTA FERRARESI**

DATA: 1979

Antonietta Ferraresi


VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: **DOTT. ANNA MARIA TANASSIA**

A. Tanassia

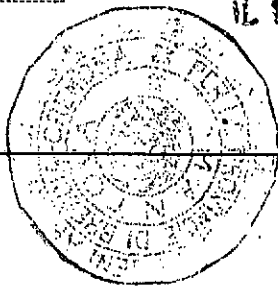


Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: **20 SET. 1979**
IL SOPRINTENDENTE
(M. *Giuseppe Corbelli*)
VISTO DEL SOPRINTENDENTE

IL DIRIGENTE SUPERIORE
(Dott. *Maria Toesca*)

FIRMA
M. Toesca



ALLEGATI:

M. G. Oculli
AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI: Non si può precisare se il pezzo rientra nel materiale rinvenuto negli scavi condotti dal Comune di Mantova nell'estate del 1939 e consegnato nello stesso periodo al Palazzo Ducale, oppure se faccia parte del materiale rinvenuto negli scavi condotti nell'estate del 1940 dalla Soprintendenza alle Antichità della Lombardia.

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE: